

L'origine

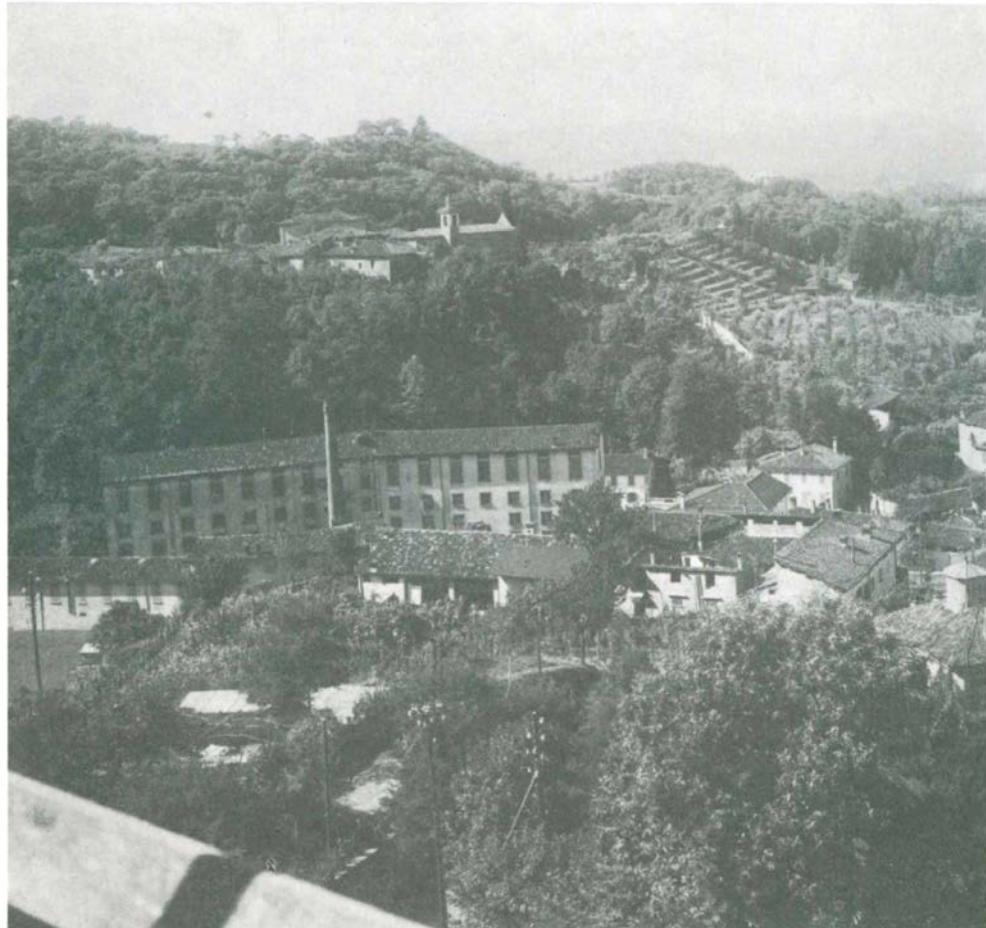
1873 - 1931

La Filanda Torriani-Bolzani apre nel borgo di Mendrisio e dà lavoro a 350 persone, in gran parte donne e bambine. Assorbita dai fratelli Torricelli di Lugano, la filanda cessa l'attività nel 1931.

1932-1982

L'immenso edificio continua a ospitare piccole fabbriche e alcuni alloggi.

Alla fine del periodo, raggiunge un degrado tale che per ragioni di sicurezza il Municipio ne ordina lo sgombero, in attesa del suo abbattimento.



La filanda Torriani-Bolzani (1900)

1982 - 1988

La società anonima "Nuovo centro commerciale Filanda" acquista e ristruttura lo stabile (Arch. Ivano Gianola). I lavori durano sei anni. I lavori durano sei anni. Il progetto mantiene la struttura muraria perimetrale, sia come memoria di una tipologia tipica dell'Ottocento industriale, sia per la posizione strategica ai confini dell'antico borgo. L'immobile non è certo un monumento storico, ma la sua mole è comunque monumentale e soprattutto è un simbolo dell'importante svolta economica per il Mendrisiotto, che da distretto agricolo diventa industriale. Al fabbricato esistente sono affiancati due nuovi volumi: il primo su via Industria, con due piani che ospiterà una banca e l'altro parallelo a via Andreani che ospiterà il centro commerciale Innovazione con posteggio sotterraneo.

Il grande magazzino

31 agosto 1988

Apertura dei grandi Magazzini "Innovazione" su 4 piani, per una superficie totale di 3050 mq, più un ristorante di 410 mq. Il parcheggio conta 150 posti auto. Da notare che "Innovazione" è presente nel borgo di Mendrisio sin dal 1912 (altra sede).

2 febbraio 2008

Dopo 20 anni di attività, il grande magazzino (che negli anni cambia nome, da "Innovazione" diventa "Manor") chiude la succursale di Mendrisio. La Filanda resta vuota in attesa di una nuova destinazione.

LaRegioneTicino,
4 febbraio 2008

Ex Filanda, cala la saracinesca

*Mendrisio, Manor ha chiuso il grande magazzino
E gli ultimi clienti 'spogliano' stand e scaffali*

Un cartello annuncia la "chiusura definitiva". D'ora in poi i clienti Manor si fa capire a chiare lettere, dovranno rivolgersi al Centro Breggia di Balerna. È sabato 2 febbraio, all'ex Filanda di Mendrisio si fanno gli ultimi scampoli d'acquisti. Da sempre una presenza nel Borgo, da quando si chiamava "Innovazione", il grande magazzino questa volta chiude i battenti, e senza appello. Non resta che scendere il conto alla rovescia verso le fatidiche 17 che, come consuetudine, nel sabato del villaggio moderno mettono fine alla corsa alle compere familiari: «Stiamo giunti al capolinea» annuncia Alfredo Cosentino, direttore del centro commerciale



Biblioteca in crisi

La biblioteca di via Agostino Maspoli a Mendrisio nasce nel 1979 come istituto liceale. Dal 1989 diventa regionale. L'11 marzo 1991 con la Legge delle biblioteche riceve il riconoscimento cantonale.

18 luglio 2008

Fra i tagli finanziari previsti dal Consiglio di Stato nel settore scolastico e dell'amministrazione figura la soppressione della Biblioteca cantonale di Mendrisio (con un risparmio di 200 mila franchi). Il provvedimento riporterebbe il servizio a livello unicamente scolastico sopprimendo di fatto il servizio a favore

di tutta la popolazione della regione. Ma il Mendrisiotto non vede di buon occhio questa soluzione.

8 agosto 2008

60 persone costituiscono un comitato contro la soppressione della Biblioteca cantonale di Mendrisio. Ne fanno parte quasi tutti i granconsiglieri del Mendrisiotto, i sindaci di Mendrisio, Chiasso, Morbio Inferiore, Vacallo, Novazzano, Coldrerio e numerose personalità note e attive in ambito culturale. È lanciata una petizione.

17 settembre 2008

La petizione ha successo. Alla Cancelleria di Stato sono consegnate ben 7'340 firme, raccolte nel distretto, a favore del mantenimento della Biblioteca cantonale di Mendrisio.

3 ottobre 2008

Il Municipio di Mendrisio è pronto a valutare l'idea di partecipare alla realizzazione di una biblioteca unica (Liceo e Accademia di architettura) sul sedime dell'ex Jelmoli (adiacente a Piazza del Ponte). Rimane ferma la posizione del Consiglio di Stato sui risparmi per il servizio bibliotecario di Mendrisio, ma l'idea di una biblioteca unica sembra piacere. Infatti, la volontà del Governo è quella di razionalizzare l'offerta riducendo il numero di biblioteche in Ticino (censite: 64-67). C'è quindi margine di discussione, ma il futuro è ancora incerto.

9 ottobre 2008

Il Municipio di Mendrisio chiede al Consiglio di Stato una moratoria di tre anni sulla decisione di chiudere la Biblioteca cantonale di Mendrisio, tempo necessario per poter esaminare possibili sinergie tra Liceo e Accademia di architettura e sviluppare un progetto.

19 novembre 2008

In risposta al successo della petizione, Mendrisio firma una convenzione con il Consiglio di Stato che permette di salvare la Biblioteca cantonale durante il periodo 2009-2012. Mendrisio paga CHF 50'000.- all'anno per mantenere il servizio e si impegna a riflettere su un nuovo concetto/progetto di biblioteca.

In seguito, vicende e valutazioni del caso portano Mendrisio a considerare un nuovo spazio e un nuovo progetto. Si congelano le idee per lo stabile ex Jelmoli e quella di una biblioteca unica insieme all'Accademia di architettura (che riorienta le sue esigenze verso il Teatro dell'architettura).

L'acquisto dello stabile Filanda

12 luglio 2010

Il grande magazzino Manor (circa 4'600 mq) è abbandonato da 2 anni. Il Consiglio comunale stanzia un credito di CHF 4'000'000.- per l'acquisto del fondo (mappale n° 948 RFD Mendrisio). Il voto esprime il consenso unanime.

22 settembre 2010

La Città diventa proprietaria del fondo con un importo di CHF 4'000'000.-

Una nuova idea

18 marzo 2011

Il curatore del Museo d'arte Mendrisio Simone Soldini, con il supporto tecnico dell'architetto Anne-France Aguet di Mendrisio, presenta all'Esecutivo cittadino un progetto di centro culturale e biblioteca cantonale all'interno dello stabile ex Filanda. Il Municipio lo avvalla e lo presenta al Consiglio di Stato che lo approva.

Il primo sguardo

7 dicembre 2011

La Città organizza un momento ricreativo per permettere alla popolazione di farsi un'idea sulla futura destinazione dell'edificio. Le autorità colgono l'occasione per ringraziare pubblicamente la società Manor per il contributo di CHF 200'000.- assegnato a favore della trasformazione dell'edificio. L'evento popolare riscontra un notevole successo che conferma la validità del progetto



4 giugno 2012

Dopo il primo accordo raggiunto il 19 novembre 2008, è sancita una nuova convenzione tra il DECS e il Municipio di Mendrisio grazie alla quale il Mendrisiotto conserverà una biblioteca a statuto e co-finanziamento cantonale. Il DECS concede inoltre un aiuto finanziario unico ed eccezionale di CHF 500'000.- per la realizzazione della nuova struttura.

Il sostegno finanziario

11 settembre 2012

Tra i sostenitori del progetto di centro culturale e biblioteca si annoverano, oltre a Manor SA, le fondazioni Ernst Göhner, Sophie e Karl Binding, SwissLife Stiftung Perspektiven e il mecenate Leo Theophil Meyer. Complessivamente, le donazioni ammontano a CHF 471'000.-

La difficile ricerca del consenso politico

10 settembre 2012

Il Consiglio comunale approva il credito di CHF 6'031'000.- per la ristrutturazione dello stabile e la convenzione con il DECS per la gestione della biblioteca. Voto: 44 favorevoli, 0 astenuti e 1 voto contrario (il Consigliere comunale Massimiliano Robbiani chiede il ritiro del messaggio).

23 gennaio 2013

In seguito al ricorso interposto dal Consigliere comunale Massimiliano Robbiani, il Consiglio di Stato annulla per difetto di competenza la decisione del Legislativo. Il Municipio decide di attendere la costituzione dei nuovi organi comunali per ripresentare il messaggio.

1° dicembre 2014

Un gruppo di Consiglieri comunali costituisce l'Associazione Amiche e Amici della Filanda per la difesa del progetto. Il gruppo è interpartitico e ne fanno parte: Grazia Bianchi (Insieme a Sinistra) – Marcella Bianchi (PLR) – Claudia Crivelli Barella (I Verdi) – Paolo Danielli (PPD) – Françoise Gehring (Insieme a Sinistra) – Francesca Luisoni (PPD) – Ricardo Pereira Mestre (PLR) – Andrea Stephani (I Verdi).

MENDRISIO 02/12/2014 - 10:03

La Filanda ha un gruppo di sostegno

Letto 85  0  0



MENDRISIO - La Filanda potrà dare a Mendrisio la sua casa per la biblioteca, gli archivi, le associazioni e la cultura. Il progetto della Filanda (di cui lo scorso 17 novembre il Consiglio comunale ha approvato il messaggio 38/2014 inerente la richiesta di un credito di 6'550'000 franchi per finanziare la prima tappa della ristrutturazione dello stabile) è sostenuto con convinzione da un gruppo interpartitico, nato il primo dicembre 2014.

Fanno parte del gruppo interpartitico di sostegno (in ordine alfabetico) Grazia Bianchi (Insieme a Sinistra), Marcella Bianchi (PLR), Claudia Crivelli Barella (I Verdi), Paolo Danielli (PPD), Françoise Gehring (Insieme a Sinistra) Francesca Luisoni (PPD), Ricardo Pereira Mestre (PLR), Andrea Stephani (I Verdi).

14 febbraio 2014

L'Esecutivo decide di differire la presentazione del messaggio al Consiglio comunale in ragione della delicata situazione finanziaria della Città. Il messaggio sarà ripresentato dopo valutazione dell'impatto sui conti comunali.

17 novembre 2014

Il Consiglio comunale stanzia un credito di CHF 6'550'000.- per finanziare la prima tappa della ristrutturazione dello stabile La Filanda (mappale 948 RFD Mendrisio) e approva la convenzione con il DECS per annettervi la Biblioteca cantonale (MM 38/2014). Voto: 45 favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Il Gruppo Lega, UDC e Indipendenti si dichiara chiaramente contrario al messaggio.

19 novembre 2014

Il Gruppo Lega/UDC/ Indipendenti di Mendrisio lancia la raccolta di firme contro la risoluzione consiliare inherente al credito a favore del Centro culturale La Filanda. Il comitato promotore ha 45 giorni di tempo per raccogliere 1'500 firme a sostegno del referendum.

L'Informatore,
20 novembre 2014

Filanda: voto e... referendum

20 novembre 2014

99

[Condividi su Facebook](#) [Tweets su Twitter](#) [G+](#) [P](#)



La notizia era nell'aria e non ha tardato a concretizzarsi. Il gruppo Lega-UDC-Indipendenti che, lunedì, durante la seduta del Legislativo, ha avversato il progetto di ristrutturazione dello stabile Filanda, ha promosso ufficialmente ieri mattina una raccolta di firme contro la risoluzione consiliare. Il comitato avrà 45 giorni di tempo per raccogliere 1'500 firme a sostegno del referendum, contro l'investimento di 6'550'000 franchi per la realizzazione del centro culturale cittadino destinato a ospitare la biblioteca cantonale e gli archivi.

23 dicembre 2014

Nel frattempo, gli Amici e Amiche della Filanda raccolgono 354 adesioni a favore del progetto.

2 gennaio 2015

Fallisce il referendum contro il centro culturale LaFilanda: i promotori non raccolgono le firme necessarie.

Corriere del Ticino,
2 gennaio 2015

Borgo **Via libera al centro culturale Filanda**

Raccolte soltanto 1.200 firme, ne servivano 1.500 – Non giunge in porto il referendum targato Lega-UDC
I promotori: «C'è rammarico per essere arrivati vicini all'obiettivo; volevamo fosse la gente a decidere»

**Il cantiere prende il
via**

28 gennaio 2015

Inizio del cantiere per il futuro centro con la prima riunione di lavoro tra l'Ufficio tecnico comunale, gli architetti e gli ingegneri coinvolti nel progetto. Qualche settimana più tardi entrano in azione le maestranze incaricate delle opere di demolizione e rimozione delle scale mobili.

**Promesse
confermate**

13 aprile 2015

Il Municipio annuncia con piacere e riconoscenza che per il centro potrà contare su finanziamenti privati riconfermati pari a circa CHF 471'000.-

Novembre 2015

La vecchia scala mobile va in pensione.



10 novembre 2015

Gli architetti e gli ingegneri sono pronti! Il Municipio pubblica i capitolati relativi a un grande numero di lavori di ristrutturazione.

La certificazione Minergie

22 dicembre 2015

L'edificio ottiene la promessa di rilascio della certificazione Minergie - A®.



La scultura sul piazzale

31 maggio 2016

La Città di Mendrisio riceve in dono una scultura di Paolo Bellini da parte di Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, che colloca sul piazzale esterno. Il titolo stesso dell'opera "Con un'apertura quadra" traduce con eloquenza il senso del futuro centro LaFilanda, che vorrà aprirsi non solo come una finestra "quadra", ma a tutto tondo sulla realtà socioculturale della regione.





Nel vivo di un nuovo progetto

Il curatore del Museo d'arte Mendrisio Simone Soldini chiede al Municipio di avvalersi di alcuni collaboratori per la conduzione operativa del progetto. L'Esecutivo accoglie la sua richiesta e designa un gruppo di lavoro a tale scopo.

8 novembre 2016

Il neocostituito Gruppo operativo si mette all'opera e presenta al Municipio una proposta concreta per il futuro centro, con obiettivi, budget, contenuti, partenariati, staff, funzionamento, orari di apertura, ecc.



Lavori in corso

Maggio 2017



1° incontro con i Filanderi

4 maggio 2017

Il Gruppo operativo LaFilanda (poi denominato GO) incontra per la prima volta i "Filanderi", ovvero una ventina di persone che si sono annunciate per collaborare volontariamente al centro, per ringraziarli della loro disponibilità e illustrare brevemente il progetto aggiornato.

Segue una visita guidata alla mostra in corso al Museo d'arte Mendrisio. L'incontro è caldamente apprezzato da tutti e suscita nel gruppo nuove ispirazioni.





Lavori in corso

Luglio 2017

Tabellone di cantiere



La Filanda

COMMITTENTE
Città di Mendrisio

FINE DEI LAVORI
AUTUNNO 2018

MINERGIE

Direzione architettonica Anne-France Agust, architetto Mendrisio	Obras preliminares de cierre Riva Costruzioni SA, Tremosine	Arredi arredi mobili Aurilio Ferri SA, Lugano
Direzione lavori Sergio Giorgio Silvano e Marco SA Studio di architettura Mendrisio	Impresa di costruzione Casinova SA, Bellinzona	Passimenti in inoxie Giotto SA, Mendrisio
Ingegneria civile Luris Mutoni Partner SA Mendrisio	Controlli CRS SA, Bellinzona	Impresa rivelazione incendi Giamari Suzzera SA, Camerino
Ingegnerie elettrica Eletro Studio Nicoli SA Melano	Geosito Laini SA, Bellinzona	Cavi elettrici d'emergenza Tyro SA, Mendrisio
Ingegneria sanitario e riscaldamento IFEC Ingegneria SA Riviera	Asensori Nova Uff SA, Chiasso	Cavi illuminanti Regent Illuminazione SA, Cadenazzo
Esperto antincendio Claudio Surminò Melano	Piastrelle Ripò Segl, Locarno	
Fisica della costruzione Think Energy SA Mendrisio	Porte interne Consorzio Mobili Fidel-USA Varese	
	Impianto elettrico Elettronovelli SA, Bioggio	
	Impianto sanitario Monobidetica Segl, Stabio	
	Impianto di riscaldamento Silvano Pizz SA, Bellinzona	
	Ventilazione e climatizzazione Climet SA, Lugano	
	Piastrelle interne Molteni piastrel SA, Mendrisio	
	Sottosuoli B&L Lauder SA, Ligonchio	



2° incontro con i Filanderi

25 ottobre 2017

Si svolge il secondo incontro con i Filanderi alla Biblioteca cantonale, ancora insediata all'interno del Liceo di Mendrisio. Nuovi Filanderi si aggiungono. A tutti è ribadita l'importanza del volontariato per il buon funzionamento del centro e sono chiarite alcune possibili mansioni. L'incontro prosegue con una

breve visita tra gli scaffali della biblioteca, i cui contenuti saranno trasferiti a LaFilanda. Nella sede di via Agostino Maspoli rimarrà una biblioteca a valenza didattica, ovvero un centro documentale per Liceo, scuola media, e SPAI.



Accordo con Bibliomedia

Il GO LaFilanda incontra Orazio Dotta, direttore di Bibliomedia per la Svizzera italiana, che offre in dono un fondo librario per la gioventù destinato a LaFilanda.

3° incontro con i Filanderi

16 maggio 2018

Un intero pomeriggio presso il ristorante Elvezia di fronte a LaFilanda, durante il quale una sessantina di Filanderi sono accolti individualmente o in piccoli gruppi per approfondire la loro disponibilità e le loro preferenze. Segue una breve visita al cantiere.

Raccolta giochi usati

Dal 17 maggio 2018

Grande responso della popolazione all'appello per raccogliere giochi ancora in buono stato da destinare agli spazi che il centro dedicherà a bambini e ragazzi. In poche ore una bella quantità di materiale è consegnata e continua a giungere anche nelle settimane seguenti.

Servizi

30 maggio 2018

La Posta decide di piazzare una buca delle lettere presso la fermata del bus (denominata "Filanda").

Coinvolgimento regionale

Giugno-agosto 2018

Il progetto è presentato ai Municipi del Mendrisiotto e Basso Ceresio per suscitare un coinvolgimento regionale. L'accoglienza è sempre entusiasta e alcuni comuni non tardano a versare un piccolo contributo finanziario.

Associazione LaFilanda

6 giugno 2018

È costituita l'Associazione LaFilanda con lo scopo di sostenere LaFilanda attraverso la raccolta di risorse finanziarie.

Membri fondatori: Mauro Arrigoni, Carlo Croci (presidente), Maria Galliani (segretaria), Gianna Macconi-Paltenghi e Vincenzo D'Apuzzo. L'Associazione dovrà essere completata con due membri nominati dal Municipio e uno dal Cantone.

Campagna di affissione/bus Newsletter AIM

Luglio 2018

Primo annuncio pubblico delle giornate inaugurali inviato per corriere unitamente alle fatturazioni delle AIM (circa 10 mila inviti distribuite nella regione).





**Invito a tutti i fuochi
del Mendrisiotto e
Basso Ceresio**

5 settembre 2018



Scatena il libro

6 settembre 2018

Una “catena umana” composta di persone provenienti da tutta la regione si snoda dalla sede del Liceo di Mendrisio fino a LaFilanda per effettuare il trasloco simbolico dei libri (ca. 600 dei 60'000) mediante il passamano. L'iniziativa ideata dal gruppo Amiche e Amichi della Filanda in collaborazione con i bibliotecari ha una grande risonanza mediatica ed è un vero preludio all'apertura del centro..



Inaugurazione del centro

15 e 16 settembre 2018

A 8 anni dall'acquisto dello stabile, LaFilanda apre i battenti al pubblico con una grande festa popolare-. Musica, piccole animazioni e un servizio di catering continuato rallegrano LaFilanda dentro e fuori. È un vero successo con oltre 5'000 visitatori e 200 nuove tessere Sbt emesse al momento.

